



MOSTRA

**FRANCO PAGETTI
"TUTTI I CONFINI CI ATTRAVERSANO"**

**5 ottobre 2017 - 21 gennaio 2018
al CENTRO CULTURALE DI MILANO, Largo Corsia dei Servi, 4**

**Un'esposizione dedicata a Franco Pagetti,
uno dei fotogiornalisti italiani più autorevoli e stimati nel mondo:
40 immagini tra ricerca fotografica e reportage, dall'Irlanda
all'Afghanistan, passando per Siria, Palestina e Iraq**

Al CMC, in Largo Corsia dei Servi 4, torna la grande fotografia nel nuovo spazio inaugurato a settembre 2016 con l'esposizione dedicata a W. Eugene Smith. Con questa mostra di Franco Pagetti il Centro Culturale di Milano e Admira danno inizio ad una nuova trilogia, dedicata al tema "L'uomo e il confine".

La mostra **Franco Pagetti "Tutti i confini ci attraversano"** è ideata da Camillo Fornasieri, direttore del CMC, e curata da Enrica Viganò con il patrocinio della Regione Lombardia e del Comune di Milano e l'adesione di importanti partner come Arriva Italia e Unipol.

Per la prima volta a Milano una rassegna così articolata permette di incontrare da vicino la forza e l'originalità delle fotografie di Pagetti.

Fotogiornalista di prestigiose testate internazionali, come *The New York Times, Newsweek, TIME, The New Yorker, Stern, Le Figaro, Paris Match, The Times of London,* Franco Pagetti è presente - spesso per primo - nei teatri di guerra e conflitto del pianeta: dall'Afghanistan al Kosovo, da Timor Est al Kashmir; Palestina, Sierra Leone, Sudan del Sud; oltre che, con temi diversi, in altri Paesi quali Cambogia, Laos, Vaticano, Arabia Saudita, Indonesia.

Nelle immagini che hanno fatto il giro del mondo, Pagetti è riconoscibile per quella capacità di trovare l'umanità nelle situazioni più difficili, di vivere il proprio ambiente attraversato da "confini" visibili e invisibili. Come lui dice: "C'è sempre la persona anche nel soldato che esegue degli ordini, c'è il volto dell'uomo che combatte, che fugge, che soffre".

Pagetti ci mostra i confini che "ci attraversano" nei monti e villaggi dell'Afghanistan, paesaggi silenziosi come quelli del pastore errante di Giacomo Leopardi; nei ritratti in bianco e nero di uomini e donne in preghiera nelle loro case, mentre fuori imperversa la battaglia, rivelandoci così quella differenza (minima) tra Sciiti e Sunniti che si manifesta nel culto; negli orizzonti dei muri di separazione di Palestina, Irlanda, Afghanistan o ancora nel paradossale

confine fragile dell'amore che ha cucito le tende colorate che campeggiano nelle vie sventrate di Aleppo, dono delle donne per proteggere i loro mariti e figli dai cecchini nemici.

Franco Pagetti, che aveva iniziato negli anni '80 come fotografo di moda per poi scegliere di dedicarsi al reportage dalla fine degli anni '90, è tornato alla moda firmando per il secondo anno consecutivo la campagna di **Dolce&Gabbana**. Riuscendo ad applicare con genialità le tecniche tipiche del reportage di stampo giornalistico al patinato mondo del fashion, ha realizzato degli scatti che hanno saputo destare la curiosità di molte fra le più importanti testate giornalistiche al mondo.

Franco Pagetti è stato inoltre recentemente protagonista del film-documentario "**Shooting War**" della regista canadese di origine irachena **Aeyliya Husain**. Il documentario è stato presentato in anteprima mondiale alla XVI edizione del **Tribeca Film Festival**, la celebre rassegna ideata da Robert De Niro che si è tenuta a New York nell'aprile 2017. In Italia il cortometraggio verrà presentato in anteprima nazionale al **Torino Film Festival**.

Con la mostra milanese il discorso si allarga, si incontra "il pensiero" che sta dentro ogni immagine di Pagetti, si rivela la sua preparazione e capacità di informazione che interroga il metodo dei media oggi, argomento di grande attualità insieme a quell'uso moltiplicato dell'immagine nei social.

La grande forza di questa rassegna permette di reinterrogarsi sulla fotografia, sulle sue radici e sulle possibilità per il futuro, che il lavoro di Pagetti documenta proprio in relazione a questi ulteriori "confini".

Durante i mesi di mostra si terranno una serie di eventi di incontro e dialogo per il pubblico e per le scuole. Accompagnerà l'esposizione **il decimo volume della collana I Quaderni del CMC, pubblicato da Admira Edizioni**; all'interno l'introduzione di Camillo Fornasieri, un testo critico a cura di Elena dell'Agnese, docente di geografia politica e culturale nell'Università di Milano-Bicocca e Vice Presidente della International Geographical Union, e un'intervista di Enrica Viganò a Franco Pagetti.



Franco Pagetti “Tutti i confini ci attraversano”
CMC- Centro Culturale di Milano
Largo Corsia dei Servi, 4 (MM1 San Babila, MM3 Duomo)

6 ottobre 2017 – 21 gennaio 2018

Inaugurazione: giovedì 5 ottobre 2017, ore 18.30
Saluti delle autorità, curatori con l’Autore

Ingresso gratuito, con Donazione gradita

Orari: da martedì a venerdì 10.00–19.00
sabato e domenica 15,30 – 19,30
lunedì chiuso
Giovedì h 13,15 sempre Visita Guidata a € 5 cad

Visite Guidate Scuole e Gruppi
segreteria@cmc.milano.it

Informazioni e prenotazioni
www.centroculturaledimilano.it
02 86455162
segreteria@cmc.milano.it

Catalogo: I Quaderni del CMC, vol. 10, Admira Edizioni
Franco Pagetti “Tutti i confini ci attraversano”

Ufficio Stampa
CLP Relazioni Pubbliche
Anna Defrancesco | T+39 02 36755700 | anna.defrancesco@clponline.it www.clponline.it

con il Patrocinio



Event Sponsor



Sponsor tecnico

